

Seconda Domenica dopo l'Epifania

1



S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Rito della luce

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
- dice il Signore -.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

✠ Fin che ti brilla innanzi,
credi alla luce.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
- dice il Signore -.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)

Inno

O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

*oppure**

O Dio, Signore uno e trino,
nell'ora in cui il giorno tramonta
accendi all'eterna tua luce
i cuori che invocano pace.

La lode al mattino leviamo
a te il nostro inno la sera:
felicì e adoranti la gloria
nei secoli a te canteremo.

Il Cristo e il Padre preghiamo
nell'unico Amore infinito:
ascolta, Signore uno e trino,
chi implora con umile cuore.
Amen.

T. testo tratto da: *Cantate inni al suo nome. Liturgia Ambrosiana delle Ore. Innario*, a cura di G. Boretti, Centro Ambrosiano, Milano 2005. Le melodie sono reperibili in AA.VV., *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore* (= Liturgia Viva 10), Edizioni EurArte. Sono disponibili presso il Servizio per la Liturgia anche le partiture per coro a più voci.

*oppure**

O Trinità santissima,
eterno Dio unico,
tu che sei luce splendida
i nostri cuori illumina.

All'alba e ancora al vespero
noi ti innalziamo il cantico,
a te sia lode e gloria
per sempre in tutti i secoli.

Preghiamo il Padre e il Figlio
insieme al santo Spirito:
o Trinità, che tutto puoi,
tu con bontà soccorrici. Amen.

*Testo cantabile con melodia tradizionale

(in alternativa si può lodevolmente utilizzare l'inno dell'Epifania/Battesimo del Signore, per il rilievo che in esso assume il segno di Cana proclamato nel vangelo di questa domenica; l'inno può essere sostituito inoltre dai seguenti canti: Noi canteremo gloria a te: CD 7; Salga a te, Signore: CD 11; Tu sei la mia vita: CD 307; Te lodiamo, Trinità CD 309).

Responsorio

- ℞ Quanto sono grandi
le tue opere, Signore!
- ℣ La terra è piena delle tue creature:
tu hai fatto con saggezza
le tue opere, Signore!

Vangelo della Risurrezione

(Lc 24, 1-8)

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

S. Cristo Signore è risorto!

T. Rendiamo grazie a Dio!

Salmello

(Ap 1, 17-18; Sal 2, 7)

«Io sono il Primo e l’Ultimo e il Vivente
- dice il Signore -.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

✠ «Dio mi ha detto: “Tu sei mio figlio:
oggi ti ho generato”.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno,
che nella Pasqua del tuo Figlio
hai offerto agli uomini
il patto della riconciliazione e della pace,
donaci di testimoniare nella vita
il mistero che celebriamo nella fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.

Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si proclama solo l'Epistola, a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.

Dopo la Comunione, omissi i salmi, si concludono i Vespri con il

Cantico della Beata Vergine

Antifona

In Cristo, Figlio di Dio,
pace e vita sono donate al mondo, *
e la santa sua grazia
gli uomini rende fratelli.

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.